



DECRETO DIRETTORIALE n. 31 del 14 novembre 2017  
Centro studi attività ispettiva

## IL CAPO DELL'ISPettorato NAZIONALE DEL LAVORO

**VISTO** il D.Lgs. n. 124 del 23 aprile 2004 sulla razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di lavoro e previdenza sociale, emanato in attuazione della delega di cui all'art. 8 della L. n. 30/2003;

**VISTO** il D.Lgs. n. 149 del 14 settembre 2015, recante disposizioni *“per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

**VISTO** il D.P.C.M. 23 febbraio 2016, recante le disposizioni *“per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro”* e, in particolare, l'art. 14 del predetto D.P.C.M., secondo il quale *“il centro studi per l'attività ispettiva già previsto dall'articolo 9 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 novembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 4 del 7 gennaio 2015, continua ad operare presso l'Ispettorato, anche attraverso il coinvolgimento di personale di INPS e INAIL ovvero di altri soggetti in possesso di adeguate professionalità in materia ispettiva e sanzionatoria”*;

**VISTA** sentiti l'INPS e l'INAIL al fine di verificare le professionalità da coinvolgere, ai sensi del citato art. 14 del D.P.C.M. 23 febbraio 2016, nell'ambito del Centro studi attività ispettiva;

**RITENUTA** la necessità di un costante approfondimento delle tematiche connesse alla attività di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale, anche in ragione delle nuove problematiche connesse all'avvio dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

**CONSTATATA** l'opportunità di coniugare le esperienze e le competenze dell'Amministrazione centrale con quelle, di taglio più specificatamente operativo, provenienti dagli Uffici territoriali nonché con la materia previdenziale e assicurativa;

**CONSIDERATA** la necessità, anche alla luce delle novità legislative, di provvedere alla ricostituzione del Centro studi attività ispettiva.

#### **DECRETA**

Il Centro studi attività ispettiva, di cui all'art. 14 del D.P.C.M. 23 febbraio 2016, è costituito presso l'Ufficio IV della Direzione centrale vigilanza, affari legali e contenzioso ed è coordinato dal Dirigente del predetto Ufficio. Il Centro Studi si riunisce ogniqualvolta sia necessario approfondire tematiche di natura lavoristica, previdenziale o assicurativa, anche al fine di redigere specifiche circolari o note operative, nella composizione più adeguata rispetto alle tematiche da trattare. Del Centro Studi fanno parte:

- |     |                          |                 |
|-----|--------------------------|-----------------|
| 1.  | Dott. Luigi BUONOMO      | (ITL Grosseto)  |
| 2.  | Dott. Dario MESSINEO     | (ITL Cuneo)     |
| 5.  | Dott. Mario PAGANO       | (ITL Pordenone) |
| 6.  | Dott. Davide VENTURI     | (ITL Bologna)   |
| 7.  | Giuseppe CONTI           | (ITL Roma)      |
| 7.  | Dott. Temistocle BUSSINO | (INPS)          |
| 8.  | Dott. VINCENZO DI FUSCO  | (INPS)          |
| 9.  | Dott. GIOVANNI PALMISANO | (INPS)          |
| 10. | Dott. STEFANO ANDRES     | (INPS)          |
| 11. | Dott. Fabrizio VAZIO     | (INAIL)         |
| 12. | Dott. Santo LAZZARA      | (INAIL)         |

IL CAPO DELL'ISPETTORATO  
Paolo Pennesi